

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

**SCUOLA ITALIANA PATTINAGGIO A ROTELLE
ARTISTICO - CORSA - HOCKEY**

S.I.P. a R.

REGOLAMENTO

SCUOLA ITALIANA PATTINAGGIO A ROTELLE

S.I.P.a R.

ART. 1 - ISTITUZIONE DELLA SCUOLA ITALIANA DI PATTINAGGIO A ROTELLE.

E' istituita la Scuola Italiana di Pattinaggio a Rotelle (SIPaR), con il compito di fornire i servizi necessari per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici sportivi federali.

ART. 2 - GESTIONE DELLA SIPaR.

La gestione della SIPaR, deliberata dal Consiglio Federale, è demandata ad un Consigliere con funzioni di coordinamento ed ai Direttori delle tre specialità nominati annualmente dal Consiglio stesso e scelti tra i tecnici di maggiore esperienza e capacità.

ART. 3 - COMPITI E FINALITA' DELLA SIPAR.

- 1) Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali la SIPaR, provvede a:
 - a) Studiare i programmi didattici, organizzare i corsi di formazione per abilitare e aggiornare i tecnici che svolgono o dovranno svolgere attività promozionale e/o agonistica per conto della FIHP, curare la composizione delle commissioni di esame e le date di svolgimento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Federale.
 - b) Promuovere la ricerca e la produzione di supporti didattici per contribuire al progresso culturale dello sport.
- 2) La SIPaR per il raggiungimento delle proprie finalità e per la realizzazione dei programmi potrà avvalersi della collaborazione degli Organi Periferici Federali per:
 - a) l'inoltro delle domande per l'ammissione alla SIPaR.
 - b) l'organizzazione dei corsi di formazione o aggiornamento a livello regionale.

ART. 4 - PROGRAMMAZIONE TECNICA E FINANZIARIA.

La SIPaR, sottopone al Consiglio Federale, entro il mese di settembre, d'ogni anno, i programmi tecnici e le proposte operative, per l'anno successivo, per la necessaria approvazione.

ART. 5 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SIPaR.

Tutti coloro che desiderano iscriversi ai ruoli tecnici della FIHP devono aver compiuto il 18° anno d'età.

ART. 6 - LIVELLI TECNICI.

I tecnici iscritti ai ruoli Federali sono suddivisi nei seguenti livelli:

- Attività amatoriale** 1 - Aspirante Maestro
 2 - Maestro o Aspirante Allenatore
- Attività agonistica** 3 – Allievo Allenatore (settore Hockey)
 4 - Allenatori di 1° livello
 5 - Allenatori di 2° livello
 6 - Allenatori di 3° livello
- Quadri speciali** 7 - Master
 8 - Benemerito

ATTIVITA' AMATORIALE

ASPIRANTE MAESTRO

Sono inquadrati con la qualifica di Aspirante Maestro tutti coloro che in possesso del requisito di cui l'art. 5 abbiano frequentato il corso di cui al successivo art. 7, e provveduto al tesseramento per l'anno in corso.

Non possono rappresentare Società ai campionati o manifestazioni agonistiche. Gli Aspiranti Maestri possono operare esclusivamente in attività promozionale, amatoriale e ricreativa.

MAESTRO - ASPIRANTE ALLENATORE

Sono inquadrati con la qualifica di MAESTRO coloro che in possesso del brevetto di Aspirante Maestro abbiano frequentato il corso previsto dal successivo art. 7, superato i relativi esami teorico e pratico, e provveduto al tesseramento per l'anno in corso.

Sono inquadrati con la qualifica di ASPIRANTE ALLENATORE coloro che in possesso del brevetto di ASPIRANTE MAESTRO, abbiano frequentato il corso previsto dal successivo art. 7 e superato il relativo esame teorico e, provveduto al tesseramento per l'anno in corso.

I MAESTRI E GLI ASPIRANTI ALLENATORI possono operare esclusivamente in attività promozionale e ricreativa.

Non sono abilitati a presentare atleti ai campionati e manifestazioni agonistiche federali. Gli Aspiranti Allenatori, inoltre, sono abilitati all'insegnamento solo nella propria Società.

ATTIVITA' AGONISTICA

ALLIEVO ALLENATORE – SETTORE HOCKEY

Sono inquadrati con la qualifica di Allievo Allenatore, esclusivamente per il settore Hockey (pista ed in line?) coloro che in possesso del requisito di cui all'art. 5 abbiano frequentato il corso di cui al successivo art. 7 e provveduto al tesseramento per l'anno in corso.

Sono abilitati a presentare squadre solo ai campionati giovanili, limitatamente alla categoria allievi (12-13 anni).

ALLENATORE 1° LIVELLO

Sono inquadrati con la qualifica di Allenatore di 1° livello coloro che, in possesso del brevetto di Maestro o Aspirante Allenatore e/o Allievo Allenatore del settore Hockey, abbiano frequentato i corsi previsti dall'art. 7 e superato i relativi esami. Gli Allenatori di 1° livello possono operare in una sola società e presentare gli atleti in Campionati e Manifestazioni agonistiche a livello Regionale, per le specialità di pattinaggio corsa e pattinaggio artistico.

Per l'hockey possono allenare e presentare le squadre fino ai campionati di "serie B" e femminili.

Per la specialità pattinaggio artistico, da questo livello sino al 3° sono previste le seguenti specializzazioni:

- a) singolo e coppie artistico
- b) coppie danza

Pertanto, i tecnici che volessero ottenere la specializzazione per le coppie danza, dovranno frequentare, nei tempi e nei modi previsti dalla SIPaR, i corsi relativi alla specializzazione "coppie danza" per ogni singolo livello.

ALLENATORE 2° LIVELLO

Sono inquadrati con la qualifica di allenatori di 2° livello i tecnici che, in possesso del brevetto di Allenatore di 1° livello, abbiano frequentato i corsi per loro previsti dall'art. 7 e superato i relativi esami.

Per le specialità pattinaggio artistico e corsa, possono allenare più società e presentare gli atleti in manifestazioni e campionati agonistici Federali a livello nazionale.

Per la specialità hockey possono allenare e presentare le squadre fino ai campionati di "serie A2".

ALLENATORE 3° LIVELLO

Sono inquadrati con la qualifica di Allenatori di 3° livello i tecnici che, in possesso del brevetto di Allenatori di 2° livello, abbiano frequentato i corsi per loro previsti dall'art. 7 e superato i relativi esami.

Per le specialità pattinaggio artistico e corsa, possono allenare più società e presentare atleti in manifestazioni e campionati nazionali ed internazionali.

Per la specialità hockey possono allenare e presentare le squadre fino ai campionati di "serie A1".

Possono essere utilizzati, come tecnici federali, nei raduni e nelle rappresentative nazionali.

Tutti i partecipanti ai corsi di formazione, che non abbiano superato con esito positivo i relativi esami possono, dietro presentazione di una richiesta scritta, da inoltrare presso la segreteria federale, sostenere nuovamente l'esame, del rispettivo livello, il giorno prima dell'inizio del corso di livello superiore indetto per l'anno

seguinte. Se l'esame avrà esito positivo, il tecnico potrà frequentare direttamente il corso superiore, regolarizzando la sua posizione nella sede di svolgimento

QUADRI SPECIALI

MASTER

Sono inquadrati con la qualifica di MASTER di pattinaggio, i vincitori degli appositi concorsi, indetti dal Consiglio Federale.

Ai corsi possono partecipare gli allenatori di 3° livello, previa presentazione di una tesi inedita.

La qualifica di master costituisce titolo di favore per l'utilizzazione come docenti nei corsi per tutti i livelli nei centri Regionali, Nazionali ed Internazionali.

BENEMERITI

Gli allenatori di 3° livello o Master che si siano distinti per meriti speciali sono nominati BENEMERITI dal Consiglio Federale.

ART. 7 - STRUTTURA DEI CORSI.

1) ATTIVITA'AMATORIALE

A) Corsi per l'acquisizione della qualifica di Aspirante Maestro.

Di norma i corsi hanno una durata di circa 30 ore e possono essere organizzati annualmente a livello nazionale o regionale su proposta della SIPaR, oppure richiesti dalle regioni interessate. A tutti i partecipanti viene rilasciato il brevetto di Aspirante Maestro.

B) Corsi per l'acquisizione del brevetto di Maestro o Aspirante Allenatore.

Al corso possono partecipare tutti coloro che, in possesso del brevetto di Aspirante Maestro, desiderino ottenere il brevetto di Maestro o Aspirante allenatore. Di norma i corsi hanno la durata di 30 ore circa e possono essere organizzati annualmente a livello nazionale o regionale su proposta della SIPaR, o richiesta dalle regioni interessate. Al termine del corso è prevista l'effettuazione di un esame teorico e, di un esame pratico di pattinaggio effettuato con il pattino in linea, riservato all'acquisizione del brevetto di Maestro. L'ammissione all'esame pratico è riservata solamente a coloro che supereranno l'esame teorico. I candidati che desiderano dedicarsi solo alle attività agonistiche e frequentare i corsi per i livelli successivi (Allenatore) non sono tenuti a sottoporsi all'esame pratico: in tal caso possono acquisire il brevetto di aspirante allenatore. I candidati alle acquisizioni delle qualifiche di cui ai punti **A)** e **B)** possono prendere parte ai relativi corsi anche durante lo stesso anno.

2) ATTIVITA'AGONISTICA

Coloro che hanno conseguito il brevetto di Maestro o il brevetto di Aspirante Allenatore, per essere abilitati a presentare, atleti o squadre in qualsiasi attività

agonistica federale, dovranno frequentare i corsi per Allenatori e superare i relativi esami.

A) Corsi per l'acquisizione del brevetto di Allievo Allenatore per il settore Hockey (pista ed in line)

Di norma i corsi si svolgono annualmente, a livello nazionale, con la collaborazione della Scuola dello Sport ed hanno una durata di circa 40 ore.

Ai corsi possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto il 18° anno di età.

Al termine del corso i candidati sosterranno l'esame per l'acquisizione della qualifica di Allievo Allenatore per il settore Hockey.

B) Corsi per l'acquisizione del brevetto di allenatore di 1° livello.

Di norma i corsi si svolgono annualmente, a livello nazionale, con la collaborazione della Scuola dello Sport ed hanno una durata di circa 40 ore.

Ai corsi possono partecipare tutti coloro che sono in possesso, da almeno un anno, del brevetto di Maestro o di Aspirante Allenatore o di Allievo allenatore per il settore hockey conseguito anche nello stesso anno.

Al termine del corso i candidati sosterranno l'esame per l'acquisizione della qualifica di Allenatore di 1° livello.

C) Corsi per l'acquisizione del brevetto di allenatore di 2° livello.

Di norma i corsi si svolgono annualmente, a livello nazionale con la collaborazione della Scuola dello Sport ed hanno una durata di circa 40 ore.

Ai corsi possono partecipare tutti gli allenatori di 1° livello che abbiano acquisito tale qualifica almeno nell'anno precedente.

Al termine del corso i candidati sosterranno l'esame per l'acquisizione della qualifica di Allenatore di 2° livello.

D) Corsi per l'acquisizione del brevetto di allenatore di 3° livello.

Di norma i corsi si svolgono annualmente, a livello nazionale con la collaborazione della Scuola dello Sport ed hanno una durata di circa 40 ore.

Ai corsi possono partecipare tutti gli allenatori di 2° livello che abbiano acquisito tale qualifica almeno nell'anno precedente.

Al termine del corso i candidati sosterranno l'esame per l'acquisizione della qualifica di Allenatore di 3° livello.

ART. 8 - NUOVO TESSERAMENTO.

Coloro che, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del presente regolamento e che abbiano frequentato il corso per aspirante maestro o allievo allenatore per il settore hockey, di cui all'art. 6, saranno inseriti nei ruoli tecnici della FIHP, mediante la compilazione dell'apposito modulo "Primo tesseramento S1PaR", entro, e non oltre 90 gg. dalla data di svolgimento del corso.

La domanda di nuovo tesseramento, dovrà essere inviata alla segreteria federale della FIHP unicamente alla copia originale del conto corrente postale comprovante il pagamento della quota di tesseramento.

ART.9 - RINNOVO TESSERAMENTO.

Il rinnovo del tesseramento dovrà essere effettuato tramite l'apposito modulo "rinnovo tesseramento SIPaR", entro il 31/12 di ogni anno per gli allenatori dei tre livelli di corsa e artistico nonché aspiranti maestri, maestri, aspiranti allenatori. Entro il 30/6 per gli allenatori dei tre livelli oltre agli **allievi allenatori dell'hockey**. Al rinnovo dovrà essere allegata la copia del conto corrente postale comprovante il pagamento della quota di tesseramento deliberata annualmente dal Consiglio Federale. Scaduti i termini di cui sopra, sarà possibile rinnovare il tesseramento entro l'anno sportivo mediante il pagamento di una quota doppia rispetto alla quota di cui sopra.

ART. 10 - TESSERAMENTO ATLETI AZZURRI

Gli atleti azzurri che abbiano preso parte ai Campionati Europei o Mondiali nella categoria seniores, e che desiderano rivolgere domanda di iscrizione alla SIPaR, la FIHP assumerà a proprio carico il soggiorno per i corsi di aspirante maestro e maestro o aspirante allenatore.

ART. 11 - TESSERAMENTO TECNICI STRANIERI

I tecnici provenienti da paesi esteri possono essere inquadrati nei ruoli tecnici come tecnici stranieri dal Consiglio Federale, su proposta della Scuola Italiana Pattinaggio a Rotelle, la quale, si riserverà di decidere a quale livello inserirli, previa presentazione della documentazione richiesta.

ART. 12 - MODALITA' PER IL TESSERAMENTO DEI TECNICI DI ALTRE FEDERAZIONI E PER ALTRE DISCIPLINE DELLA FIHP.

Per il riconoscimento del brevetto di allenatore, conseguito da tecnici provenienti dalla Federazione Hockey Ghiaccio, nazionale od internazionale, la partecipazione al tipo di corso sarà decisa di volta in volta dai responsabili della SIPaR.

Per il conseguimento da parte di allenatori della FIHP già in possesso di un brevetto federale è prevista la frequenza dei corsi relativi agli ultimi tre livelli per l'acquisizione di un brevetto di altra disciplina.

Per ogni singola disciplina (corsa, artistico, hockey) dovrà essere corrisposta la quota di tesseramento di cui ai precedenti articoli.

ART. 13 - AGGIORNAMENTO DEI LIVELLI TECNICI

Sulla base delle esigenze tecniche federali, il consiglio federale può indire corsi di aggiornamento riservati ai vari livelli dei tecnici federali.

La partecipazione ai corsi di aggiornamento costituisce titolo preferenziale per il conseguimento della qualifica MASTER.

ART. 14 - PROGRAMMAZIONE DEI CORSI - NOMINA DELLE COMMISSIONI DI ESAME.

La programmazione dei corsi, i relativi piani di studio e la nomina delle commissioni d'esame, sono deliberate dal Consiglio Federale su proposta della SIPaR.

ART. 15 - CANCELLAZIONE DAI RUOLI TECNICI.

I tecnici tesserati sono cancellati dai ruoli per:

- dimissioni
- mancato rinnovo annuale della tessera
- radiazione dalla FIHP

ART. 16 - RIAMMISSIONE NEI RUOLI

I tecnici che hanno presentato le proprie dimissioni dai ruoli o che non hanno provveduto a rinnovare anche per un solo anno il proprio tesseramento, possono presentare domanda di riammissione nei rispettivi ruoli tecnici, saldando le annualità arretrate.

Se la domanda di riammissione viene presentata dopo cinque anni dall'ultimo tesseramento effettuato, la stessa sarà operata una volta che i richiedenti avranno preso parte con profitto agli appositi corsi del rispettivo livello.

Il saldo delle annualità arretrate viene calcolato moltiplicando l'importo dell'ultima quota di tesseramento deliberata di Consiglio Federale per il numero degli anni arretrati. La quota risultante sarà raddoppiata.

ART. 17 - DISPOSIZIONI VARIE.

Tutti i tecnici tesserati sono tenuti all'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti Federali, e dovranno tenere un comportamento improntato alla massima lealtà e correttezza nei confronti di ogni tesserato.

ART. 18 - NORME FINANZIARIE.

Il Consiglio Federale delibera, annualmente, l'ammontare, delle quote per la partecipazione ai corsi tecnici e, delle quote di tesseramento.

ART. 19 - INCOMPATIBILITA'

L'incompatibilità della qualifica di tecnico è regolata dall'art.51 dello Statuto Federale.